

REGIONE LIGURIA – Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo
PRODUZIONE INTEGRATA >> AMBITO VITICOLTURA
Monitoraggio Agro-Ambientale

BOLLETTINO VITE n° 6 del 18/04/2019 - SAVONA

PREVISIONI METEO – a cura di Arpal – www.arpal.gov

VENERDÌ 19 aprile		Nuvolosità stratiforme medio-alta al mattino, poi poco o irregolarmente nuvoloso. T. in aumento.
SABATO 20 aprile		Al mattino sereno, poi aumento nubi nell'interno, più consistenti in serata. Temperature max in aumento.
DOMENICA 21 aprile		Passaggi di nubi medio-alte a tratti consistenti. Temperature in calo.
LUNEDÌ 22 aprile		Nuvolosità variabile, possibili piogge in serata. Temperature in calo.
MARTEDÌ 23 aprile		Perturbato con probabili precipitazioni. Temperature in calo.
MERCOLEDÌ 24 aprile		Nuvoloso con temporanee schiarite. Temperature in aumento.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

OIDIO - Le condizioni meteo della settimana non sono state favorevoli allo sviluppo del fungo, in particolare nel levante provinciale dove le piogge sono state più abbondanti e con effetto dilavante per le spore del fungo, anche nelle zone più sensibili al patogeno.

Condizioni più favorevoli potrebbero esserci state in altre zone del ponente provinciale caratterizzate da deboli piogge.

Coloro che hanno utilizzato il fungo antagonista *Ampelomyces quisqualis* (AQ 10), visto il meccanismo particolare di azione, devono ripetere l'intervento seguendo attentamente le indicazioni operative riportate in etichetta. Questo per permettere un proficuo insediamento dell'*Ampelomyces q* sulla vegetazione.

Al momento, soprattutto in quei vigneti dove la patologia non crea danni significativi, non si consigliano interventi.

Condizioni di stabilità meteo e deboli piogge potrebbero comunque creare le condizioni per l'avvio delle infezioni, pertanto si consiglia di seguire i prossimi comunicati.

PERONOSPORA - Lo sviluppo dei germogli, pur con le varianti dovute al vitigno, microclima o forma di allevamento, ha raggiunto in gran parte della costa i 10 cm di lunghezza, fase ritenuta sensibile per l'inizio dell'infezione primaria. Tale situazione, anche confermata da alcuni rilievi, è più evidente nel ponente provinciale, in particolare nell'albenganese e nell'immediato interno, sia su vitigni a bacca bianca come il *Vermentino* che a bacca rossa come il *Rossese di Campochiesa* o la *Granaccia*.

Si consiglia comunque di non effettuare interventi, in quanto in corrispondenza delle piogge cadute, soprattutto nelle aree del levante provinciale e in alcune zone di entroterra del ponente nella settimana precedente, le temperature minime sono state inferiori ai 10 °C. Pertanto non si sono verificate tutte le condizioni per l'avvio dell'infezione primaria secondo la cosiddetta regola dei "tre dieci". Questa situazione è stata anche verificata tramite il modello in uso al CAAR.

RIDUZIONE DEL RAME!

Si ricorda che a partire dall'annata in corso è stato ridotto il quantitativo di rame utilizzabile in agricoltura.

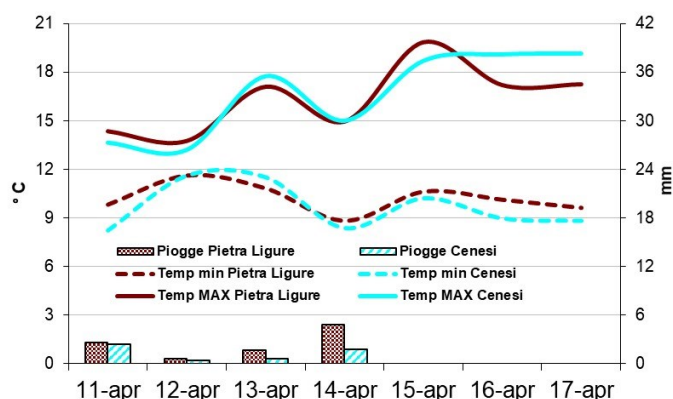
Tale riduzione prevede un quantitativo massimo di 28 kg ad ettaro per i prossimi sette anni, e quindi un quantitativo medio all'anno ad ettaro di 4 kg rispetto ai 6 precedentemente ammessi.

Si consiglia pertanto di valutare, durante l'annata e in base alla pressione dei patogeni, di impiegare eventuali formulati efficaci a dosi ridotte e possibili alternative o comunque di utilizzarlo nei momenti di maggior necessità, che verranno comunque evidenziati nei bollettini.

Per dettagli e approfondimenti è stata revisionata la **scheda tecnica Oidio** scaricabile al link <http://bit.ly/OidioVite19> ed è disponibile la lista dei prodotti commerciali antioidici aggiornata <http://bit.ly/commoidio19>

>> Per dettagli e approfondimenti è stata revisionata la **scheda tecnica Peronospora** scaricabile al link <http://bit.ly/peronospora19> ed è disponibile la lista dei prodotti commerciali antiperonosporici aggiornata <http://bit.ly/comm-peronospora19>

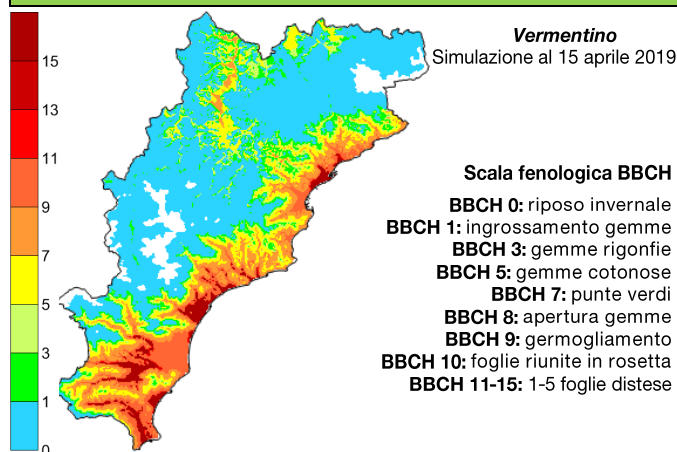
SITUAZIONE METEO



Le temperature si sono progressivamente rialzate, nei valori massimi, raggiungendo i 18 °C negli ultimi giorni. Le minime si sono mantenute al di sotto dei 12°C.

Le precipitazioni, seppur numerose in alcune aree del ponente (vedi grafico) non sono state significative. Al contrario, piogge più consistenti si sono verificate nelle aree del levante provinciale, dove sono caduti dai 15 ai 30 mm tra domenica 14 e lunedì 15 aprile.

FENOLOGIA



La carta sopra è il risultato dell'elaborazione del modello fenologico, per la *cv Vermentino* nella provincia di Savona al 15 aprile 2019.

Nelle aree più calde, in costa e nell'immediato entroterra, in particolare nell'albenganese e Pietrese, le fasi più avanzate previste dal modello sono comprese tra le BBCH 11-15 (*foglie distese da una a cinque*). Allontanandosi dalla costa e proseguendo all'interno, la fase più avanzata risulta essere quella tra gemma cotonosa (BBCH 5) e germogliamento (BBCH 9).

Alcuni dati raccolti negli areali viticoli più rappresentativi non si discostano di molto dalla simulazione del modello. Infatti il Vermentino nell'albenganese e nel Finalese risulta essere alla quarta o quinta foglia distesa. Anche sui principali vitigni monitorati nelle solite aree, il *Pigato*, il *Rossese di Campochiesa*, e il *Barbarossa*, la fase fenologica raggiunta è quella della quinta, e in alcuni casi, sesta foglia distesa.

La *Lumassina* a Quilano ha avuto un buon progresso (BBCH 14). Da segnalare che si notano in quasi tutti i vitigni i primordi dei grappolini fiorali.

La **scala fenologica BBCH** è una scala internazionale di riferimento che è ripartita, per ogni specie vegetale, in 10 stadi principali: dal germogliamento/ripresa vegetativa alla fine del ciclo vegeto produttivo della specie in considerazione. Per maggiori informazioni sulla scala fenologica BBCH vite http://bit.ly/BBCH_Vite2019